

Catalogo Rischi Potenziali**A - Acquisizione e progressione del personale**

- RA.01 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutar
- RA.02 - Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
- RA.03 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
- RA.04 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione de
- RA.05 - Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- RA.06 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- RA.07 - Collusione
- RA.08 - Proposta di nominativo pilotata
- RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari
- RA.10 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme
- RA.11 - Nomina di un candidato con requisiti non coerenti
- RA.12 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
- RA.13 - Alterazione delle graduatorie
- RA.14 - Lobbying
- RA.15 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
- RA.16 - Valutazioni non corrette/ inique dei curricula
- RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture

- RB.01 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
- RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
- RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
- RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
- RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
- RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
- RB.07 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
- RB.08 - Esplicitazione dell'oggetto orientata
- RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte
- RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti
- RB.11 - Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto
- RB.12 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara
- RB.13 - Collusione
- RB.14 - Proposta di nominativo pilotata
- RB.15 - Frazionamento piano acquisti, omesso ricorso al Mercato Elettronico
- RB.16 - Mancanza DURC e certificato antimafia
- RB.17 - Inserimento od omissione di dati che falsino l'effettiva situazione degli affidamenti dell'ente (settori che pur effettuando affidamenti diretti non comunicano i dati necessari al controllo)
- RB.18 - Violazione delle norme in materia di gare pubbliche
- RB.19 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
- RB.20 - Violazione delle norme in materia di gare pubbliche
- RB.21 - Alterazione delle graduatorie
- RB.22 - Lobbying
- RB.23 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici
- RB.24 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
- RB.50 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore econ
- RB.51 - Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.
- RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.
- RB.53 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza
- RB.54 - Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.



Catalogo Rischi Potenziali

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture

- RB.55 - Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.
- RB.56 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore
- RB.57 - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.
- RB.58 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
- RB.59 - Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.
- RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.
- RB.61 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici
- RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.
- RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito.
- RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
- RB.65 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.
- RB.66 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.
- RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.
- RB.68 - Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.
- RB.69 - Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
- RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esemp
- RB.71 - Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo el
- RB.72 - Mancata valutazione, in caso di subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.
- RB.73 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.
- RB.74 - Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi
- RB.75 - Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.
- RB.76 - Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.
- RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.
- RB.78 - Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- RB.79 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.
- RB.80 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- RC.01 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
- RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di eserc
- RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti
- RC.04 - Abuso nella concessione della personalità giuridica di diritto privato e suo dinamismo
- RC.05 - Abuso nel diniego di provvedimenti
- RC.06 - Abuso della discrezionalità
- RC.07 - Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività
- RC.08 - Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
- RC.09 - Assegnazione illegittima degli alloggi per mancato possesso dei requisiti
- RC.10 - Illegittima richiesta di varianti di destinazioni d'uso
- RC.11 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
- RC.12 - Rilascio certificato in violazione della normativa urbanistico - edilizia
- RC.13 - Rilascio del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistico- edilizia
- RC.14 - Rilascio della proroga di inizio lavori in assenza delle condizioni di cui alla normativa urbanistico-edilizia con conseguente incidenza sull'efficacia del titolo
- RC.15 - Rilascio della variante in violazione della normativa urbanistico-edilizia
- RC.16 - Illegittimo rilascio del parere preventivo - contrasto con normativa urbanistico-edilizia
- RC.17 - Manipolazione affidamento in concessione

Catalogo Rischi Potenziali

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- RC.18 - Illegittimo rilascio di autorizzazioni
- RC.19 - Lobbying
- RC.20 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
- RC.21 - Cancellazione di sanzioni amministrative

D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- RD.01 - Riconoscimento indebito di indennità? di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.02 - Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.03 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari
- RD.04 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.05 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo
- RD.06 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione
- RD.07 - Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni
- RD.08 - Richieste di documentazione integrativa non prevista al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.09 - Realizzazione di interventi diversi da quelli oggetto di finanziamento
- RD.10 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi statali
- RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici
- RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi
- RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti
- RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto
- RD.15 - Uso di documentazione non idonea per agevolare alcuni beneficiari nell'accesso ai contributi
- RD.16 - Indebito riconoscimento di esenzioni
- RD.17 - Riconoscimento indebito di sussidio/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.18 - Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento delle tariffe per la fruizione di servizi (ad es. mensa, frequenza asilo nido, assistenza domiciliare ect) al fine di agevolare determinati soggetti
- RD.19 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi ed agevolazioni
- RD.20 - Rilascio di autorizzazioni/concessioni edilizie a soggetti non aventi titolo
- RD.21 - Mancanza DURC e certificato antimafia
- RD.22 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
- RD.23 - Errato calcolo della somma dovuta a titolo di rimborso
- RD.24 - Lobbying
- RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
- RD.26 - Cancellazione di sanzioni amministrative

E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- RE.01 - I rischi andranno rilevati dopo specifica analisi organizzativa; si riportano i rischi proposti per il settore Sanità ma che possono essere utilizzati in tutti i settori
- RE.02 - Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti
- RE.03 - Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione
- RE.04 - Sovrafatturare o fatturare prestazioni non svolte
- RE.05 - Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere
- RE.06 - Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente
- RE.07 - Nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte

F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- RF.01 - I rischi andranno rilevati dopo specifica analisi organizzativa; si riportano i rischi proposti per il settore Sanità ma che possono essere utilizzati in tutti i settori. In rosso rischi rilevati in casi pratici
- RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.
- RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi
- RF.04 - Omesso controllo di abuso edilizio
- RF.05 - Omissione dei controlli di merito
- RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti
- RF.07 - Mancato accertamento delle violazioni del CDS al fine di agevolare determinati soggetti
- RF.08 - Quantificazione della sanzione inferiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
- RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti

Catalogo Rischi Potenziali

G - Incarichi e nomine

- RG.01 - I rischi andranno rilevati dopo specifica analisi organizzativa; si riportano i rischi proposti per il settore Sanità ma che possono essere utilizzati in tutti i settori
- RG.02 - Nella fase di definizione del fabbisogno, possono risultare assenti i presupposti programmatici e/o una motivata verifica delle effettive carenze organizzative con il conseguente rischio di frammentazione di unità operative e aumento artificioso del numero
- RG.03 - Mancata messa a bando della posizione dirigenziale per ricoprirla tramite incarichi ad interim o utilizzando lo strumento del facente funzione.
- RG.04 - Nella fase di definizione e costituzione della commissione giudicatrice rientra il rischio di accordi per l'attribuzione di incarichi.
- RG.05 - Rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati

H - Affari legali e contenzioso

- RH.01 - Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati
- RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente

1 - Le misure obbligatorie, sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative

- 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti
- 002 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.
- 003 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice
- 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice
- 005 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Verifica annuale dello stato di applicazione del Codice attraverso l'U.P.D.
- 006 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Aggiornamento delle competenze dell'U.P.D. alle previsioni del Codice
- 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice
- 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione
- 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi
- 010 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere la revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare
- 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione
- 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi
- 013 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Elaborazione e trasmissione di proposte di regolamento per le amministrazioni
- 014 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Approvazione di atti normativi
- 015 - Tavola 8 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali: Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi
- 016 - Tavola 8 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali: Direttive interne affinché gli interessati rendano la dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico
- 017 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo
- 018 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi
- 019 - Tavola 10 - Attività successive alla cessazione del servizio: Direttive interne per effettuare i controlli sui precedenti penali e per adottare le conseguenti determinazioni
- 020 - Tavola 10 - Attività successive alla cessazione del servizio: Adozione di atti normativi
- 021 - Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni
- 022 - Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Direttive interne per effettuare controlli su precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo
- 023 - Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello per conferimento di incarichi
- 024 - Tavola 12 - Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: Introduzione di obblighi di riservatezza nel P.T.P.C.
- 025 - Tavola 12 - Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: Sperimentazione di un sistema informatico differenziato e
- 027 - Tavola 13 - Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.
- 028 - Tavola 13 - Formazione del personale: Pubblicizzare i criteri di selezione del personale da formare
- 029 - Tavola 13 - Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari
- 030 - Tavola 13 - Formazione del personale: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi
- 031 - Tavola 13 - Formazione del personale: Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità
- 032 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse
- 033 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto

1A - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA A

- 051 - DPR 487/1994 - art. 11 Adempimenti della commissione
- 052 - DPR 487/1994 - art. 12 - Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali
- 053 - DPR 487/1994 - art. 13 - Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte
- 054 - DPR 487/1994 - art. 12 - Adempimenti dei concorrenti e della commissione al termine delle prove scritte
- 055 - D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- 056 - D.Lgs. 165/2001 - art.19 Ricognizione interna per individuazione delle professionalità richieste



Catalogo Rischi Potenziali

1A - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA A

- 057 - D.Lgs. 165/2001 - art. 30 Passaggio diretto di personale tra amministrazioni
- 058 - D.Lgs. 165/2001 - art. 35 Reclutamento del personale
- 059 - D.Lgs. 267/2001 TUEL
- 060 - D.Lgs. 150/2009 - art. 24 Progressioni di carriera
- 061 - D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013 - Art. 4 (stabilizzazioni)
- 062 - D.Lgs. 33/2013 - art. 19 Bandi di concorso
- 063 - Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regione ed Autonomie locali del ...
- 064 - Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regione ed Autonomie locali del ...
- 065 - Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regione ed Autonomie locali del 31/3/99 - art. 5 Progressione economica all'interno della categoria
- 066 - Contratto collettivo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente siglato il xx/xx/20xx
- 067 - Contratto collettivo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente siglato il xx/xx/20xx - es. Criteri per la progressione economica all'interno della categoria
- 068 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx
- 069 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Requisiti generali
- 070 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Pubblicazione del bando di concorso
- 071 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Commissione esaminatrice
- 072 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Svolgimento delle prove
- 073 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Criteri di valutazione delle prove
- 074 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. xx del xx/xx/20xx e s.m.i. - art. x - Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali
- 075 - Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali del xx/xx/20xx
- 076 - Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi del xx/xx/20xx

1B - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA B

- 101 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- 102 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinques Revoca del provvedimento
- 103 - D.Lgs. 165/2001 - Art. 35 bis Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
- 104 - D.Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- 105 - D.Lgs. 163/2006 Parte I - Titolo I - Art. 2 Principi
- 106 - D.Lgs. 163/2006 Parte I - Titolo I - Art. 6-bis Banca dati nazionale dei contratti pubblici
- 107 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo I - Sez I - Art. 30 Concessione di servizi
- 108 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez I - Art. 38, 39, 40, 41 e 42 Requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento
- 109 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez I - Art. 53 e seg. Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente
- 110 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Art. 56 e 57 Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente
- 111 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez II - Art. 68 Specifiche tecniche
- 112 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez IV - Art. 78 Verballi di gara
- 113 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez V - Art. 81 e seg. Criteri per la scelta dell'offerta migliore
- 114 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez V - Art. 83 e 84 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e commissione aggiudicatrice
- 115 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo III - Sez V - Art. 86 e seg. Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse
- 116 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo V - Sez IV - Art. 114 Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 117 - D.Lgs. 163/2006 Parte II - Titolo I - Capo V - Sez IV - Art. 118 Subappalti
- 118 - D.Lgs. 163/2006 Parte IV - Contenzioso - Art. 241 Arbitrato
- 119 - L. 136/2010 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- 120 - DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici
- 121 - DPR 207/2010 Parte II - Titolo II - Capo I - Sez I - Art. 15 Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche
- 122 - DPR 207/2010 Parte II - Titolo II - Capo I - Sez IV - Artt. 33 e 40 Documenti componenti il progetto esecutivo e Cronoprogramma
- 123 - DPR 207/2010 Parte II - Titolo VIII - Capo II - Sez III - Artt. 161 e 162 Variazioni ed addizioni al progetto approvato e diminuzione dei lavori e varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore
- 124 - L. 190/2012 - Art.1 cc 20, 21, 22, 23, 24 e 25 Nomina arbitri
- 125 - D.Lgs. 39/2013 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico
- 126 - DPR 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici - Art. 2 comma 3 ambito di applicazione
- 127 - Regolamento per la disciplina dei Contratti del xx/xx/20xx
- 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi
- 129 - Protocollo di legalità sugli Appalti approvato il xx/xx/20xx

1C - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA C

- 151 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi



Catalogo Rischi Potenziali

1C - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA C

152 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa

153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento

154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento

155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi

156 - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici

157 - L. 241/1990 - Capo IV bis - Art. 21 Quinquies Revoca del provvedimento

158 - Legge nazionale (indicare numero e data secondo lo schema seguente: L. xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni, autorizzazioni, altro)

159 - Legge regionali (indicare numero e data secondo lo schema seguente: L.R. xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni, autorizzazioni, altro)

160 - Regolamenti dell'Ente (indicare numero e data secondo lo schema seguente: Regolamento Nome e Numero del xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni, autorizzazioni, altro)

1D - MISURE SPECIFICHE OBBLIGATORIE AREA D

181 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

182 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa

183 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento

184 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento

185 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi

186 - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici

187 - L. 241/1990 - Capo IV bis - Art. 21 Quinquies Revoca del provvedimento

188 - Legge nazionale (indicare numero e data secondo lo schema seguente: L. xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

189 - Legge regionali (indicare numero e data secondo lo schema seguente: L.R. xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

190 - Regolamenti dell'Ente (indicare numero e data secondo lo schema seguente: Regolamento Nome e Numero del xx/xxxx) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

2 - Le misure ulteriori, sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.

(ALLEGATO 4)

211 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).

212 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli di cui al punto a) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)

213 - Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, d.lgs. n. 82 del 2005)

214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

215 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente

216 - Individuazione di "orari di disponibilità" dell'U.P.D. durante i quali i funzionari addetti sono disponibili ad ascoltare ed indirizzare i dipendenti dell'amministrazione su situazioni o comportamenti, al fine di prevenire la commissione di fatti corruttivi e di illeciti disciplinari (art. 15, comma 3, d.P.R. n. 62 del 2013)

217 - Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di casi esemplificativi anonimi, tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione, in cui si prospetta il comportamento non adeguato, che realizza l'illecito disciplinare, e il comportamento che invece sarebbe stato adeguato, anche sulla base dei pareri resi dalla A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d), della l. n. 190 del 2012

218 - Inserire apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico (ad es. per particolari tipologie professionali, per condotte standard da seguire in particolari situazioni, come nel caso di accessi presso l'utenza)

219 - Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario

220 - In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega

221 - Nell'ambito delle strutture esistenti (es. U.R.P.), individuazione di appositi uffici per curano il rapporto con le associazioni e le categorie di utenti esterni (canali di ascolto), in modo da raccogliere suggerimenti, proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illecito, e veicolare le informazioni agli uffici competenti. Ciò avviene utilizzando tutti i canali di comunicazione possibili, dal tradizionale numero verde, alle segnalazioni via web ai social media

222 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività?, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti

223 - Prevedere meccanismi di raccordo tra i servizi competenti a gestire il personale (mediante consultazione obbligatoria e richiesta di avviso dell'U.P.D.) al fine di consentire la valutazione complessiva dei dipendenti anche dal punto di vista comportamentale, in particolare stabilendo un raccordo tra l'ufficio di appartenenza del dipendente, il servizio del personale competente al rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali e l'U.P.D.. Ciò con l'obiettivo di far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari a carico di un soggetto ovvero si sta svolgendo nei suoi confronti un procedimento disciplinare al fine a) della preclusione allo svolgimento di incarichi aggiuntivi o extraistituzionali e b) della valutazione della performance e del riconoscimento della retribuzione accessoria ad essa collegata (la commissione di illecito disciplinare o comunque l'esistenza di un procedimento disciplinare pendente viene considerata – anche in relazione alla tipologia di illecito – ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali; l'irrogazione di sanzioni disciplinari costituisce un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati)



Catalogo Rischi Potenziali

2 - Le misure ulteriori, sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.

(ALLEGATO 4)

224 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali

225 - Nell'ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale

226 - Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione

2A - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA A

241 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)

242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature

243 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi

244 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale

245 - Aumentare la numerosità dei controlli previsti dai regolamenti

246 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata

247 - Controlli su progressioni di carriera da parte di organi interni, organismo di valutazione, collegio di revisione dei conti

248 - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

249 - Costituzione di commissioni secondo criteri precisi e vincolanti

250 - Estrazione casuale delle tracce delle prove scritte e delle domande delle prove orali

251 - Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l'imparzialità

252 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione

253 - Nomina dei componenti della commissione una volta scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione

254 - Seduta pubblica in sede di prove orali

255 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

256 - Verifica dei contenuti dell'incarico esterno rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono

257 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000

258 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV

259 - Verifica oggettiva alle reali necessità di copertura dei posti. Parere revisore dei conti

2B - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA B

281 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)

282 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedendo più preventivi rispetto a quelli minimi richiesti

283 - Applicazione del vademecum per le stazioni appaltanti approvato dall'autorità garante della concorrenza e del mercato con delibera in data 18/09/2013

284 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi

285 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale

286 - Attribuire percentualmente un peso maggiore ai criteri tecnici rispetto ai criteri economici per limitare presentazione progetti carenti che in fase di esecuzione possono risultare di difficile realizzazione

287 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata

288 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

289 - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

290 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara

291 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara

292 - In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente

293 - In caso di procedura negoziata, richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura

294 - In caso di subappalto, verifica dei prezzi stabiliti dal contratto e verifica rispetto del Protocollo di legalità

295 - Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali

296 - Indicazione nella determinazione a contrattare della tipologia di bene o servizio elencati nel regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi con richiamo del relativo riferimento normativo

297 - Monitoraggio in loco quando previsto

298 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi

299 - Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti

300 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/istruttori diversi oltre al RUP

301 - Nel caso in cui nella commissione di gara sia ricompreso il RUP inserire nella commissione di gara almeno un componente che non appartenga alla struttura di appartenenza del RUP

302 - Richiesta motivazione obbligatoria e comprovata della necessità di indizione della gara e collegata ad un effettivo fabbisogno

Catalogo Rischi Potenziali**2B - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA B**

303 - Rotazione dei componenti interni delle commissioni diversi dal Presidente

304 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

305 - Valutazione amministrativa svolta congiuntamente dalla commissione in presenza di un segretario e valutazione tecnica effettuata dai componenti della Commissione in modo riservato e indipendente dai componenti in modo da garantire la terzietà di giudizio e condivisa solo nella fase finale

306 - Verifica dei prezzi stabiliti nel contratto di subappalto

307 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000

308 - Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA

800 - Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.

801 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.

802 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.

803 - Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere.

804 - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze con

805 - In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.

806 - Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.

807 - Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.

808 - Utilizzo di avvisi di preinformazione quand'anche facoltativi.

809 - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.

810 - Adozione di strumenti di programmazione partecipata (debat public, quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione de

811 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento

812 - Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.

813 - Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse.

814 - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).

815 - Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.

816 - Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.

817 - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa.

818 - Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.

819 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.

820 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.

821 - Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patt

822 - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.

823 - Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.

824 - Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.

825 - Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.

826 - Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare.

827 - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a co

828 - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al RPC.

829 - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.

830 - Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un dato arco temporale (definito in modo congruo dalla stazione appaltante).

831 - Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpare le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.

Catalogo Rischi Potenziali**2B - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA B**

- 832 - Direttive/linee guida interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per procedure di i
- 833 - Obbligo di effettuare l'avviso volontario per la trasparenza preventiva.
- 834 - Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione.
- 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.
- 836 - Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara.
- 837 - Direttive/linee guida interne che individuino in linea generale i termini (non minimi) da rispettare per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione e rendicontazione qualora si rendano necessari termini inferiori.
- 838 - Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforma
- 839 - Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della
- 840 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.
- 841 - Tenuta di albi ed elenchi di possibili componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità.
- 842 - Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati.
- 843 - Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nomi
- 844 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti:
- 845 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;
- 846 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice);
- 847 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice);
- 848 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati
- 849 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;
- 850 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice.
- 851 - Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la st
- 852 - Nel caso in cui si riscontrino un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter deter
- 853 - Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.
- 854 - Direttive interne che prevedano l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara.
- 855 - Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile.
- 856 - Audit interno sulla correttezza dei criteri di iscrizione degli operatori economici negli elenchi e negli albi al fine di accertare che consentano la massima apertura al mercato (ad esempio, verifica dell'insussistenza di limitazioni temporali per l'iscri
- 857 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali rela
- 858 - Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della
- 859 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
- 860 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
- 861 - Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.
- 862 - Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.
- 863 - Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara.
- 864 - Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti, sotto la responsabilità del dirigente dell'ufficio acquisti e la presenza dei funzionari dell'ufficio, coinvolgendoli nel rispetto del principio di rotazione.
- 865 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
- 866 - Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.
- 867 - Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda class
- 868 - Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi ris
- 869 - Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.
- 870 - Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economi
- 871 - Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.

Catalogo Rischi Potenziali

2B - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA B

- 872 - Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RP ed al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto.
- 873 - In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto.
- 874 - Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile
- 875 - Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.
- 876 - Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.
- 877 - Effettuazione di un report periodico (ad esempio semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo)
- 878 - Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventua
- 879 - Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante.
- 880 - Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio.
- 881 - Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.
- 882 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione.

2C - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA C

- 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
- 322 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi
- 323 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale
- 324 - Audit interno sulle procedure di accreditamento
- 325 - Audit interno sulle procedure/atti et similia su concessioni/autorizzazioni
- 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate
- 327 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata
- 328 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
- 329 - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
- 330 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
- 331 - Uso di archivi elettronici condivisi a livello di UO
- 332 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
- 333 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000

2D - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI AREA D

- 351 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
- 352 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi
- 353 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale
- 354 - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici
- 355 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata
- 356 - Controlli a campione su rilascio provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- 357 - Controlli interni con verifica motivazione degli atti e dei bandi relativi a provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- 358 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
- 359 - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
- 360 - Inserimento nei modelli di domanda legati all'ottenimento di benefici economici di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli dell'Ente con la Guardia di Finanza per verifiche
- 361 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
- 362 - Piani di controllo su attività, manifestazioni, opere et similia realizzate grazie all'erogazione di contributi economici
- 363 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
- 364 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000

2E - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- 501 - misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari
- 502 - verifica e il controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati
- 503 - Verifiche sulla gestione contabile-patrimoniale delle risorse.
- 504 - Implementazione del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" dei dati e dei bilanci delle aziende e degli enti del SSN
- 505 - Dare evidenza, attraverso i rispettivi siti web istituzionali, del percorso di certificabilità dei bilanci
- 506 - Stato di avanzamento del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" ai fini del suo completamento



Catalogo Rischi Potenziali

2E - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- 507 - Misure di trasparenza nel sistema di gestione del patrimonio
- 508 - Misure di trasparenza ulteriori quali, ad esempio, il valore degli immobili di proprietà, utilizzati e non utilizzati, le modalità e le finalità di utilizzo.
- 509 - Selezione tra gli aspiranti, imparziale confronto tra soggetti interessati
- 510 - Adeguata motivazione in ordine alla scelta, con specifico riguardo all'interesse pubblico perseguito

2F - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- 530 - Implementazione del sistema qualità
- 531 - Standardizzazione dei processi
- 532 - Perfezionare gli strumenti di controllo e di verifica
- 533 - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- 534 - Rotazione del personale ispettivo
- 535 - Introduzione nei codici di comportamento di disposizioni dedicate al personale ispettivo stesso

2G - MISURE SPECIFICHE ULTERIORI - Incarichi e nomine

- 560 - Verificare, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione, la coerenza tra la richiesta di avvio di una procedura concorsuale e l'Atto aziendale, la dotazione organica, le previsioni normative e regolamentari del settore, le necessità assistenziali d
- 561 - Vincolare il tempo di assegnazione di incarichi temporanei vigilando sui tempi di avvio delle procedure concorsuali.
- 562 - La pubblicazione dei criteri di selezione dei membri della commissione giudicatrice, il monitoraggio dei sistemi di selezione dei membri stessi, la loro rotazione, la definizione di un tempo minimo per poter partecipare ad una nuova commissione, la verifi
- 563 - Linee guida per la definizione dei criteri di valutazione e nella pubblicazione dei criteri e degli altri atti ostensibili della procedura di selezione/ valutazione sui siti istituzionali.
- 564 - Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.
- 565 - Pubblicizzazione delle esigenze alla base del conferimento, delle caratteristiche e competenze professionali funzionali allo svolgimento dell'incarico (come ad esempio regolamenti interni, albi e/o elenchi di professionisti ed esperti)
- 566 - Misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 41, co. 2 del d.lgs. 33/2013

3 - Le misure obbligatorie, sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative

- 381 - Trasparenza - Pubblicare sui siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti
- 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza.
- 383 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 riguardante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- 384 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.
- 385 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Pubblicizzare i criteri di selezione del personale da formare
- 386 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari
- 387 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi
- 388 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità

4 - Le misure ulteriori, sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C. (ALLEGATO 4)

- 451 - Trasparenza: le misure ulteriori di trasparenza sono indicate nel P.T.T.I., come definito dalla delibera C.I.V.I.T. n. 50 del 2013
- 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.
- 453 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex DPR. 445/2000
- 454 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
- 455 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata
- 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione
- 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno
- 458 - Il sistema dei controlli interni:
Controllo strategico
- 459 - Il sistema dei controlli interni:
Controllo di gestione
- 460 - Il sistema dei controlli interni:
Controllo di regolarità amministrativa (successivo)
- 461 - Il sistema dei controlli interni:
Controllo di regolarità contabile
- 462 - Il sistema dei controlli interni:
Controllo sulle società? partecipate non quotate



Catalogo Rischi Potenziali

4 - Le misure ulteriori, sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.

(ALLEGATO 4)

463 - Il sistema dei controlli interni:

Controllo degli equilibri finanziari

464 - Il sistema dei controlli interni:

Controllo della qualita? dei servizi

465 - Il sistema dei controlli interni:

Relazione di inizio mandato

466 - Il sistema dei controlli interni:

Bilancio di mandato

467 - Il sistema dei controlli interni:

Relazione di fine mandato

468 - Il sistema dei controlli interni:

Adeguatezza e funzionalita? del sistema dei controlli interni